



**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado  
 "BENEDETTO CROCE"

Piazza F. De Sanctis, 4 66020 PAGLIETA (CH)  
 Tel. 0872/80151 - Fax 0872/808001



Cod. Mec. CHIC809006 [chic809006@istruzione.it](mailto:chic809006@istruzione.it) [chic809006@pec.istruzione.it](mailto:chic809006@pec.istruzione.it) [www.icpaglieta.edu.it](http://www.icpaglieta.edu.it) C.F.81001820695

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
 e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ATTI

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, TRIENNIO 2022-2025.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO** dell'art.1 della predetta legge, commi 12-17;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- VISTA** la L. 59/1997 che all'art. 21 introduce l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA** la L. 107/2015 cd "La Buona Scuola" che dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui alla Legge n.59/1997 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs 165/2001 che all'art. 25 definisce il profilo professionale del Dirigente scolastico;
- CONSIDERATO CHE** l'art. 3 del D.P.R. n. 275 del 1999 (Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche), novellato dal comma 14 della Legge n.107 del 2015, introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rivedibile annualmente entro il mese di ottobre, in sostituzione del Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- TENUTO CONTO** del piano di miglioramento dell'istituzione scolastica previsto dal DPR n. 80/2013;
- TENUTO CONTO** delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica, considerati i rapporti promossi con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO** della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022 e di elaborare il successivo per il triennio 2022/2025;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione del 14.8.2021;

**VISTO** il Piano scuola 2021-2022: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;

**VISTO** l'atto di indirizzo politico-istituzionale emanato per l'anno 2022 dal Ministro Patrizio Bianchi;

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

##### **1) Aspetti generali**

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali, utili alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo "B. Croce" di Paglieta. Il PTOF rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. Esso dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi del tipo di scuola, determinati a livello nazionale (DPR 275/99 art. 8 – Definizione dei curricoli) e dovrà riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Dovrà indicare inoltre il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa; il numero di alunni con disabilità; il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA; il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali; il piano di formazione del personale docente e ATA sulla base di rilevazioni effettuate e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Nei punti che seguono sono richiamati i tratti essenziali cui dovrà conformarsi il POF per il triennio 2022-2025.

##### **2) Principi ispiratori**

La finalità generale della Scuola italiana è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'Istituto Comprensivo rappresenta uno stadio molto importante nel percorso educativo degli alunni che vengono accompagnati dai tre ai quattordici anni nella per affrontare in modo positivo le esperienze successive, sia in ambito scolastico che in ambito familiare e sociale. I principi ispiratori, dettati dalla dirigenza, che tracciano il percorso formativo e che vedono coinvolto l'intero Istituto in tutte le attività, in ordine di importanza sono:

- La centralità della persona umana
- La scuola come comunità democratica
- La scuola come luogo di educazione
- La scuola come luogo di istruzione e formazione
- La scuola in relazione con la realtà esterna

L'impegno dell'Istituto Comprensivo di Paglieta sarà pertanto quello dello sviluppo di solide competenze di base, dello spirito critico, della socializzazione anche nell'ottica delle competenze chiave di cittadinanza.

##### **3) Aspetti progettuali**

L'azione orientativa e formativa della scuola basata su valori condivisi e perseguita nella didattica delle varie discipline, dovrà esprimersi in via prioritaria attraverso una progettualità mirata in grado

di offrire strumenti qualificati e diversificati per consentire agli studenti di riconoscere i propri talenti, acquisire competenze specifiche, affinare capacità di valutazione, di orientamento e di autonomia.

Per favorire ciò, la progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi sia durante l'orario scolastico che extrascolastico;
- visite didattiche e viaggi di istruzione;
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- attività di inclusione dei BES attraverso percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP – PEI) che tengano conto anche delle particolari problematiche relative agli studenti di lingua madre straniera;
- attività di orientamento intese come intervento educativo finalizzato ad accrescere la capacità di scelta e di decisione di ogni singolo studente, nel rispetto della individualità della persona.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa:

- consolidare gli apprendimenti di base;
- elevare il punteggio di italiano e di matematica delle prove INVALSI;
- migliorare il coinvolgimento e la partecipazione attiva del territorio e delle famiglie alla vita della scuola.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- risultati degli apprendimenti disciplinari, rilevati periodicamente attraverso gli strumenti di autovalutazione d'Istituto;
- risultati delle competenze trasversali/del comportamento (competenze chiave europee), rilevati periodicamente attraverso gli strumenti di autovalutazione d'Istituto;
- esigenze emerse dalle prove d'ingresso o da situazioni nuove e/o impreviste (trasferimenti, difficoltà dovute a disagi di diverso tipo, BES...).

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, organismi e di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- valorizzazione del territorio e delle risorse disponibili per arricchire l'offerta formativa, e quindi le competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali;
- possibilità di articolare diversamente il tempo scuola, con attività a classi aperte.

Il Piano dovrà fare particolare attenzione perché la scuola possa garantire il diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo tutti gli ostacoli personali e sociali che potrebbero impedirne il raggiungimento. Pertanto la scuola nella società della conoscenza è impegnata ad operare in un'ottica di partecipazione e di integrazione con gli Organi Collegiali, le famiglie, il territorio e le altre realtà che contribuiscono alla formazione dell'uomo e del cittadino, che lo accompagna per tutto l'arco della vita. Nel perseguire il diritto al successo formativo degli studenti, tutte le risorse umane, considerate i motori dell'autonomia, saranno coinvolte, ciascuna in base alle proprie competenze, in attività di insegnamento, di coordinamento, di amministrazione e di gestione, funzionali alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Sarà data la più ampia diffusione alla valutazione formativa privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive e lo sviluppo di strategie per l'ottimizzazione

dello spazio scolastico affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

Il PTOF si prefigge di:

- rafforzare l'identità dell'Istituto che lo caratterizzi per l'unitarietà del percorso curricolare e per la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento (valorizzazione delle diversità, inclusione);
- stimolare nel personale il senso di appartenenza;
- ridefinire il sistema organizzativo per valorizzare le conoscenze esistenti (istituto/rete), raccoglierle, riordinarle e renderle disponibili al fine di avviare un processo di continuo miglioramento (attivare processi e valorizzare soggetti per generare autonomia);
- curare una mediazione tecnica, valoriale e politica tra la domanda (obiettivi essenziali, attese degli alunni e delle famiglie, attese dell'utenza indiretta, ecc.) e l'offerta formativa per inserire la scuola nelle strategie di sviluppo del territorio (locale/globale);
- potenziare la cultura della valutazione nella prospettiva dell'apprendimento significativo e della certificazione delle competenze;
- individuare strumenti (attrezzature, impianti, gestione del bilancio, ecc.), strutture (organizzazione degli uffici, ecc.) e personale (amministrativo e ausiliario) ed orientarli alla logica della qualità dei processi e dei risultati.
- Progettare una formazione del personale docente e ATA che tenga conto delle esigenze formative e delle competenze acquisite.

Nella progettazione delle attività si terrà conto delle priorità previste dalla legge 107/2015: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL); potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle competenze musicali ed artistiche, delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, delle metodologie laboratoriali; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; sviluppo e potenziamento delle competenze digitali, in raccordo con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). È importante che lo sviluppo delle competenze digitali sia trasversale a tutte le discipline e sarà cura di ogni docente supportare gli alunni nello sviluppo di un approccio critico e consapevole alle nuove tecnologie e alla rete. Saranno altresì promosse attività progettuali e interventi formativi rivolti, oltre che agli studenti, anche al personale docente e ata e ai genitori;

e delle priorità politiche del ministero dell'istruzione per il triennio 2022-2025

- 1) Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti implementando l'inclusione scolastica ed effettuando azioni mirate nelle realtà territoriali che presentano maggiori criticità;

- 2) Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, con un ampliamento dell'offerta formativa che preveda il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), il potenziamento delle competenze multilinguistiche, l'educazione allo sviluppo sostenibile, azioni efficaci di orientamento volte a favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi.
- 3) Innovazione didattica e digitale intesa come utilizzo di metodologie didattiche innovative con l'integrazione di strumenti digitali e con il superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, favorendo lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze

Si farà tesoro dell'esperienza e della professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola sia nell'insegnamento che nell'organizzazione e nella gestione. La continua riflessione, che accompagna ogni fase della vita scolastica, la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, la verifica, la valutazione, la documentazione e la rendicontazione, sono azioni determinanti per conseguire i risultati attesi. Saranno riproposti i punti di forza e saranno avviate iniziative di miglioramento per le criticità e nello stesso tempo sarà sostenuta la propensione alla ricerca di metodologie e di soluzioni innovative e creative, necessarie per soddisfare le esigenze formative dell'utenza, desiderosa di conseguire un sapere autentico e duraturo, spendibile in diversi contesti. Le risorse umane contribuiranno alla costruzione di una "comunità educante" in un clima di consapevolezza delle scelte effettuate, di benessere organizzativo, di motivazione e di coinvolgimento attivo.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Lara Di Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa